

Serata in solidarietà con compagnx in Messico



A 100 anni dalla morte in carcere di Ricardo Flores Magón, rivoluzionario anarchico messicano, il governo di Lopez Obrador sta provando ad appropriarsi della sua figura, riscrivendo il suo ruolo nella rivoluzione Messicana. Per questo motivo alcunx compagnx hanno organizzato eventi e azioni durante tutto l'anno per riscattare la memoria del rivoluzionario anarchico e mettere in luce l'ipocrisia dello stato.

Questo è la traduzione di uno dei comunicati usciti a questo proposito:

Il 21 novembre del 1922 l'anarchico Ricardo Flores Magón morì assassinato in una cella del carcere di Leavenworth in Kansas, Stati Uniti. A 100 anni dal suo assassinio per mano di uno scagnozzo del governo statunitense, la storia ufficiale vuole

edulcorare la vita e la lotta di Flores Magón e del Partido Liberal Mexicano (PLM), presentandolo come il precursore della cosiddetta Rivoluzione messicana e del riformismo *maderista*. Provano a farlo passare come un giornalista e uno scrittore liberale che lottò contro la dittatura porfirista. Pretendono di sminuire il suo carattere rivoluzionario

e anarchico per recuperare la sua figura, farne uso e ottenere vantaggi politici.

Flores Magón fu contrario a ogni *caudillismo* e culto della personalità. Rifiutò energicamente l'uso del termine "magonismo" per riferirsi ai anarchicx del PLM, sentenziando che nessuno di loro non aveva leader o idoli. Oggi chi è al potere vuole utilizzare il termine magonismo per confondere e evitare di chiamare il PLM e Magón quello che erano: anarchicx. Omettono, per convenienza, i motivi e le aspirazioni per cui questi uomini e donne lottarono e diedero la vita: l'abolizione della proprietà privata, della chiesa e di ogni forma di stato.

Magón combatté tutta la sua vita contro quello che lui chiamava la "triste trinità": autorità, capitale e

clero. Per questo motivo venne perseguitato, fu costretto all'esilio e poi incarcerato. Tuttavia la sua passione per la libertà era così grande che nessuno dei supplizi inflitti riuscì a placare il fuoco che ardeva in lui. Insieme a molti uomini e donne iniziò una rivoluzione sociale dal basso. Una rivoluzione che non cercava di posizionare un nuovo tiranno al potere, ma distruggere il sistema capitalista, il dominio e lo sfruttamento e ottenere terra e libertà per tuttx.

Di fronte all'annuncio della 4T (quarta trasformazione) di stabilire il 2022 come anno dedicato a Ricardo Flores Magón, come individui e collettivi anarchici affermiamo che la memoria di Ricardo Flores Magón e del PLM non può essere appropriata dallo spettacolo grottesco di López Obrador. Quella del PLM è la storia di migliaia di persone che lottarono per la libertà e per la rinascita delle loro comunità. È la memoria dei lavoratori dei campi e delle città che ancora lottano per porre fine allo sfruttamento economico. È la memoria di chi oggi sogna di distruggere le carceri, la polizia e gli eserciti. È la memoria dei nemici dello stato, dell'autoritarismo e della gerarchia.

Per questo invitiamo i collettivi, i gruppi e le individualità anarchiche alle *Giornate per la memoria anarchica*, per continuare a scrivere

la storia della lotta libertaria con le nostre azioni.

Oggi come ieri gli sfruttatori, come quelli della 4T, si avvalgono della violenza e della repressione per imporre le loro leggi e i loro mega progetti. Senza esitazione perseguitano, assassinano e incarcerano chi oppone resistenza. Questo è il caso dei 7 compagni imprigionati, in carcere da 6 anni, che fanno parte dell'assemblea di Eloxochitlán de Flores Magón, nella foresta mazateca, dove le comunità indigene hanno cercato di mantenere viva l'autonomia comunitaria, resistendo con tenacia e coraggio ai continui attacchi delle autorità.

Mentre omaggia Magón, il governo continua a rinforzare l'oppressione capitalista. Da un lato promuovendo programmi assistenzialisti che non mutano la condizione di miseria e sfruttamento in cui viviamo in questa regione; e dall'altro aumentano la militarizzazione delle nostre comunità con l'obiettivo di imporci mega progetti come il Tren Maya e il Transísmico, che implementano la devastazione della terra a beneficio delle classi dominanti.

Come anarchicx continueremo a opporci a qualsiasi governo imitando l'esempio dei compagni del PLM. Vogliamo terra pane e libertà per tuttx.

Gridiamo ribellione. Viva l'anarchia!

Per il 21 novembre, anniversario della morte di Magón, era stato organizzato un doppio appuntamento:

- Una prima parte alla sua tomba per contestare le celebrazioni ufficiali.
- Una seconda parte per unirsi a un presidio organizzato dalle donne mazateca che da un anno protestano in solidarietà ai loro compagni imprigionati.

Durante le contestazioni della mattina alcunx compagnx sono stati attaccati da una cinquantina di membri della CROM, sindacato al servizio del governo.



Questo è il comunicato pubblicato in seguito dalla Croce Nera Anarchica:

Attraverso questo mezzo denunciemo la brutale aggressione messa in atto da una cinquantina di picchiatori della CROM contro un gruppo di anarchicx che stava manifestando di fronte alla tomba di Ricardo Flores Magón nel Panteón de Dolores a Città del Messico. La CROM, organizzazione sindacale guidata dal leader *charro* (corrotto) Rodolfo Gonzalez, fu creata nel 1918 dal governo messicano con il fine di controllare il movimento operaio e sottometterlo allo stato, e contrastare la presenza di anarchicx nei circoli operai e la lotta degli anarcosindacalistsx della CGT.

L'aggressione subita ha lasciato lesionatx 4 compagnx, di cui due in condizioni gravi.

Questa nuova aggressione non deve rimanere impunita e non deve essere dimenticata!

*¡Fuera Charros Sindicales!
¡Si Magón viviera, con nosotrxs estuviera!*



I soldi raccolti in questa serata e con la vendita del calendario anticarcerario serviranno a contribuire alle spese mediche dex compagnx attacatx e alle attività della Cruz Negra Anarquista in Messico.

**La solidaridad es
un arma!**



spazio-solebaleno.noblogs.org